



Settembre 2014

## **La popolazione straniera, residente in provincia di Trento, al 1° gennaio 2014\***

Al 1° gennaio 2014 la popolazione straniera residente in Trentino ammonta a 50.833 persone<sup>1</sup>, con un aumento assoluto rispetto al 2013 di 2.123 unità, equivalente ad un incremento relativo del 4,4%.

Gli stranieri costituiscono il 9,5% della popolazione totale.

I nati vivi stranieri residenti ammontano a 916 unità: il tasso di natalità, dato dal rapporto fra il numero dei nati vivi residenti e la popolazione media residente, è di 18,4 nati per mille abitanti, in diminuzione rispetto all'anno precedente.

La popolazione straniera è nettamente più giovane di quella italiana residente in provincia di Trento ed è quindi soggetta a una mortalità molto più bassa: il numero dei morti stranieri residenti ammonta a 78 unità.

In conseguenza dell'alta natalità e della bassa mortalità, il saldo naturale (eccedenza o deficit di nascite rispetto ai decessi) è nettamente positivo (+838 unità); risulta inferiore a quello dell'anno precedente (+ 881 unità).

L'aumento collegato al saldo naturale giustifica solo una piccola parte della crescita della popolazione straniera: la quota di incremento più consistente è spiegata dal saldo migratorio (calcolato come differenza fra le iscrizioni per immigrazione e le

---

<sup>1</sup> La popolazione e i movimenti riportati sono definitivi. La popolazione è stata ricalcolata in base ai risultati del 15° Censimento generale della popolazione del 9 ottobre 2011.

---

cancellazioni per emigrazione), che presenta un valore positivo pari a 2.311 persone<sup>2</sup>.

Le acquisizioni di cittadinanza italiana, che sottraggono 1.784 persone alla quota totale degli stranieri, aumentano del 43,4% rispetto all'anno precedente.

Analizzando i dati per Comunità di Valle, gli incrementi percentuali maggiori di popolazione straniera si osservano nella Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri (12,0%), nelle Comunità della Paganella (9,5%) e Alto Garda e Ledro (7,9%) e nel Territorio Val d'Adige (7,0%) mentre le Comunità della Valle di Cembra e Valsugana e Tesino sono le uniche a registrare un decremento (rispettivamente del 2,5% e dello 0,1%).

In valori assoluti, la crescita più consistente si verifica nel Territorio Val d'Adige (+897 stranieri residenti) e nelle Comunità Alto Garda e Ledro (+387), della Vallagarina (+353) e Rotaliana - Königsberg (+133).

In tutte le Comunità di Valle si registrano saldi (naturale e migratorio) positivi tranne nella Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri dove il saldo naturale è in pareggio.

Il saldo altre variazioni (che comprende parte delle regolarizzazioni del calcolo statistico in seguito al confronto tra l'anagrafe e il censimento) è negativo per il Comun General de Fascia (-11), la Comunità territoriale della Val di Fiemme (-8), le Comunità di Primiero e della Valle di Cembra (-2).

---

<sup>2</sup> Completa il quadro dei movimenti il "saldo altre variazioni", che è dato dagli "altri iscritti" e dagli "altri cancellati". È opportuno distinguerlo dalle iscrizioni e cancellazioni anagrafiche dovute a effettivi trasferimenti di residenza, in modo da ottenere una più corretta valutazione del movimento migratorio. Gli "altri" movimenti includono, infatti, le correzioni che sono state apportate al calcolo della popolazione residente per errori compiuti nel passato o in seguito al confronto tra l'anagrafe e l'ultimo Censimento della popolazione: essi non sono considerati movimenti migratori veri e propri, ma sono effettuati per riportare la popolazione anagrafica il più vicino possibile a quella reale.



Redazione e amministrazione: Servizio Statistica della Provincia autonoma di Trento  
Supplemento al Foglio Comunicazioni - Direttore responsabile: dott. Giampaolo Pedrotti  
Aut. Trib. di Trento n. 403 del 02/04/1983